

VareseNews

«Formigoni è stato costretto a fare marcia indietro»

Pubblicato: Lunedì 12 Giugno 2006

«Un escamotage mediatico dall'esito scontato». Duro il commento del diessino **Stefano Tosi** alle dichiarazioni di Formigoni, che ha affermato di voler rimanere in Regione lanciando allo stesso tempo un referendum tra i cittadini sulla sua scelta. «Ormai siamo al ridicolo – continua Tosi – **Formigoni ha fallito il tentativo di giocare un ruolo politico nazionale ed ora è costretto a fare marcia indietro**, con l'aggravante che nel frattempo la Lombardia è rimasta immobile per due mesi in attesa che il governatore decidesse il suo futuro».

Sulla stessa lunghezza d'onda anche il commento di **Ezio Locatelli**, segretario regionale di Rifondazione comunista. «Per sopravvivere al processo di scomposizione della Casa delle Libertà, **Formigoni è costretto da una parte a chiudersi nella rocca del Pirellone, dall'altra ad accentuare la competizione per la leadership al centro, più che mai con un piede a Milano e l'altro a Roma**. Che cosa possiamo aspettarci in un simile scenario? Altri mesi di chiacchiere e fumisterie, di liti con la Lega e di distribuzioni di poltrone, di neoliberismo in salsa caritativa al servizio degli amici vecchi e nuovi».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it